

**Dalla Carta Geologica Regionale al DB Geologico
Nuove Banche Dati Geotematiche per la conoscenza
e l'uso sostenibile del territorio**

Secondo seminario

**La Geomorfologia, la Dinamica dei Versanti e lo Studio dei Suoli
della Toscana**

Introduzione alle Banche Dati Geotematiche

Guido Lavorini (Regione Toscana – S.I.T.A. - P.O. Geologia)

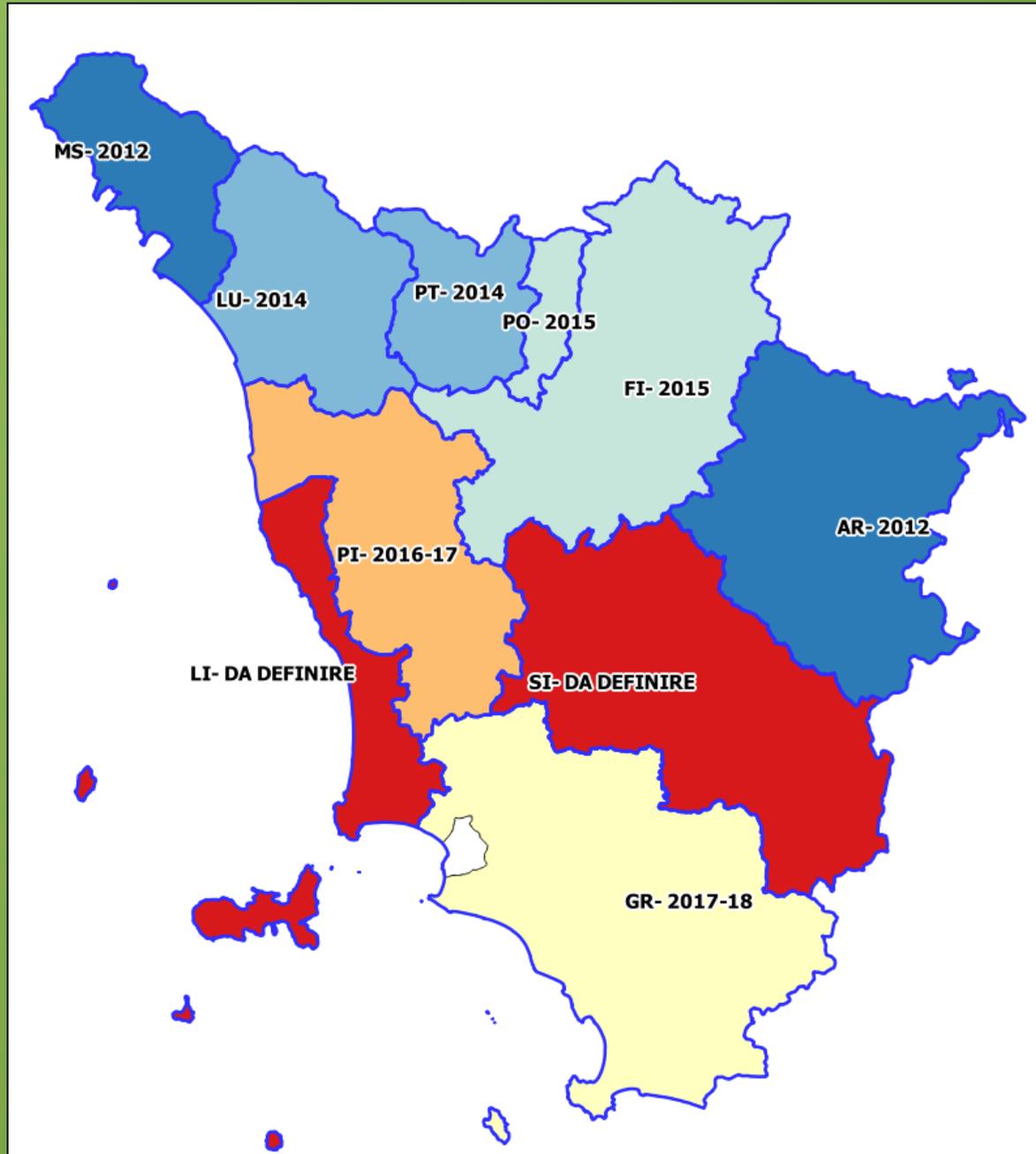
Banche dati geotematiche RT

Principali banche dati geotematiche:

- Corpi Idrici Sotterranei (CIS)
- Progetto GEOBASI
- Banca dati micropaleontologia di superficie
- Banca dati sottosuolo
- Banca Dati Indagini Geotematiche (BDIG)
- Banca dati Geomorfologica (BD_GEOM)
- Litotecnica (BD_LITEC)
- Geologico tecnica dei depositi superficiali (BD_GeoltecDS) e suscettibilità da frana superficiale
- Pedologia (BD_PEDO)
- DB geografico degli eventi meteo intensi

Banca dati Geomorfologica (BD_GEOM)

Stato di avanzamento



01 giugno, auditorium Sant'Apollonia

Banca dati Litotecnica (BD_LITEC)

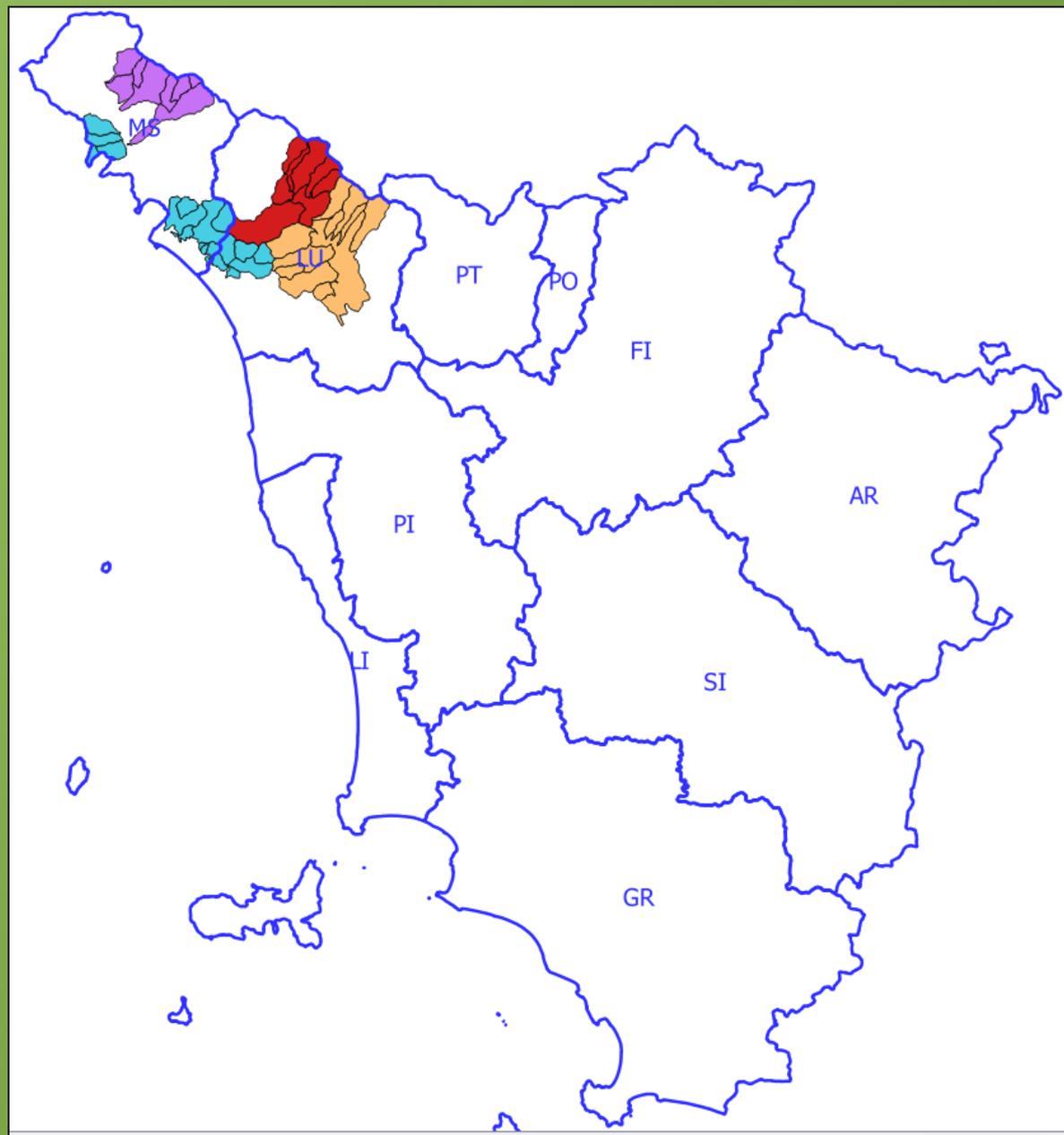
Stato di avanzamento



01 giugno, auditorium Sant'Apollonia

Geologico tecnica dei depositi superficiali (BD_GeoltecDS)

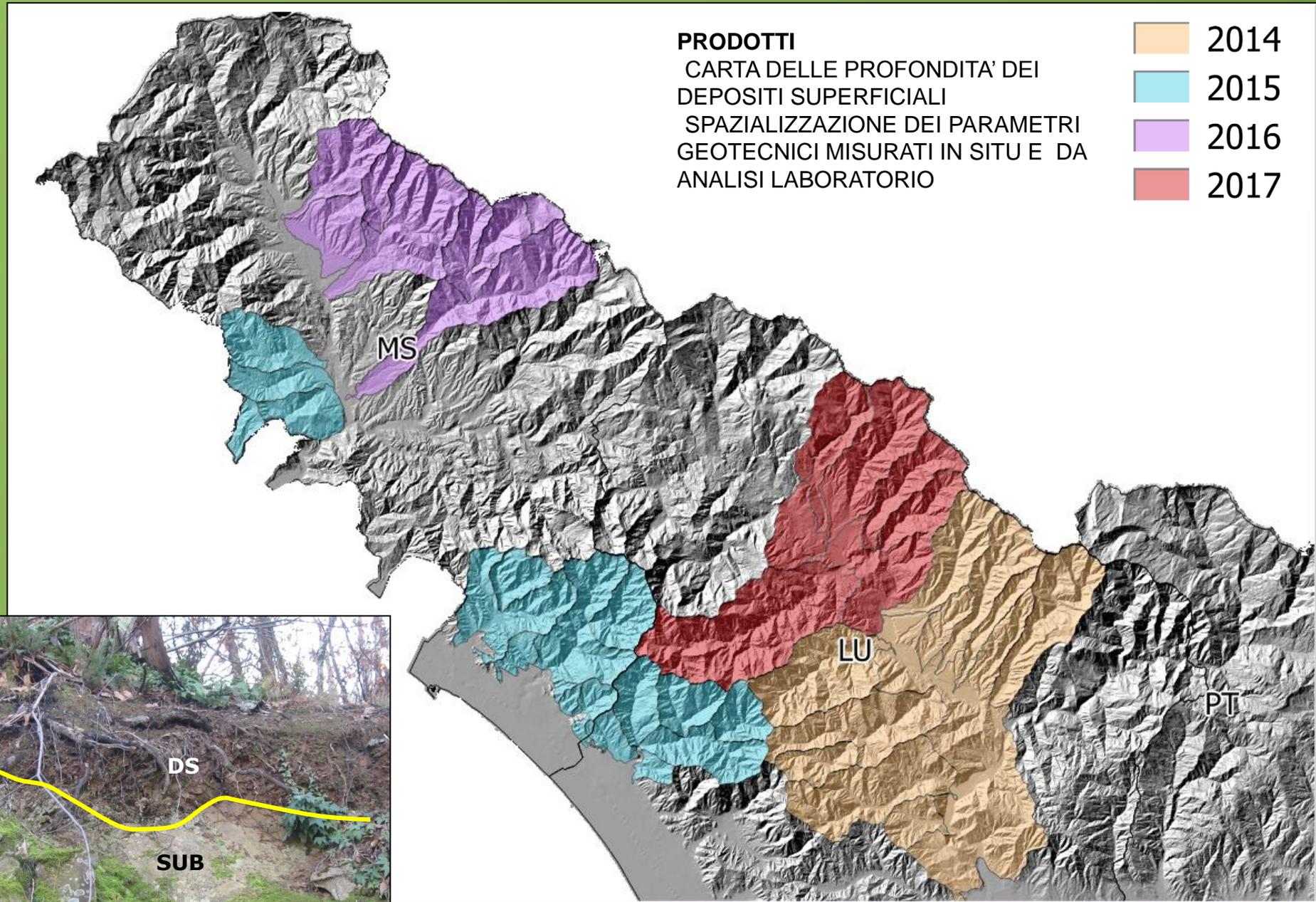
Stato di avanzamento



01 giugno, auditorium Sant'Apollonia

Geologico tecnica dei depositi superficiali (BD_GeoltecDS)

Stato di avanzamento



Es. Deposito superficiale

Pedologia (BD_PEDO)

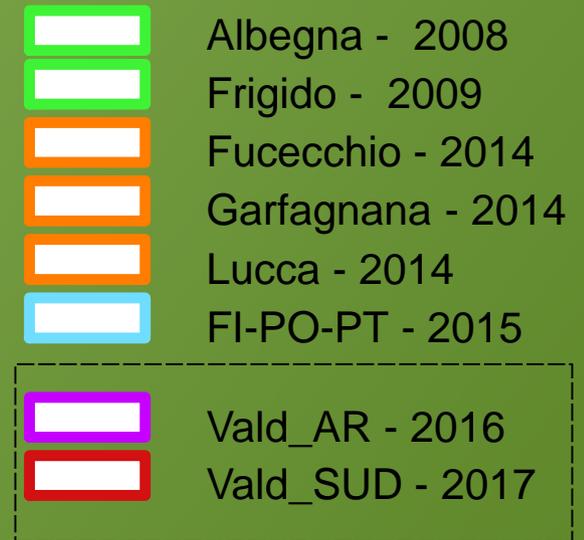
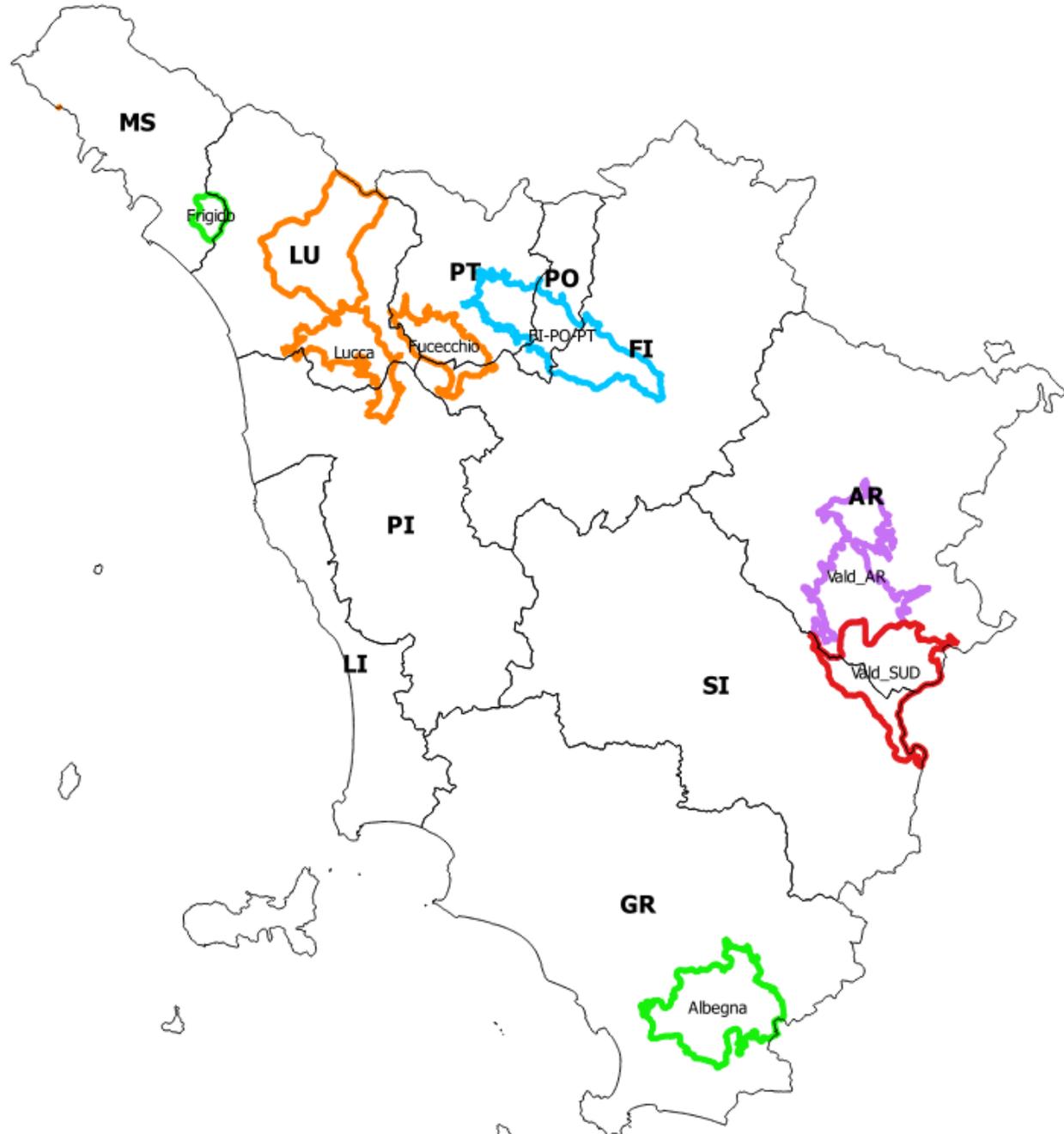
Stato di avanzamento e previsione sviluppo

Livello 2 completato nel 2013
per tutto il territorio Regionale

(precisione rilevamento tra 25.000 e 50.000)

Livello 3

(precisione rilevamento compresa tra
10.000 e 25.000)



Indagini di campagna



Trivellate

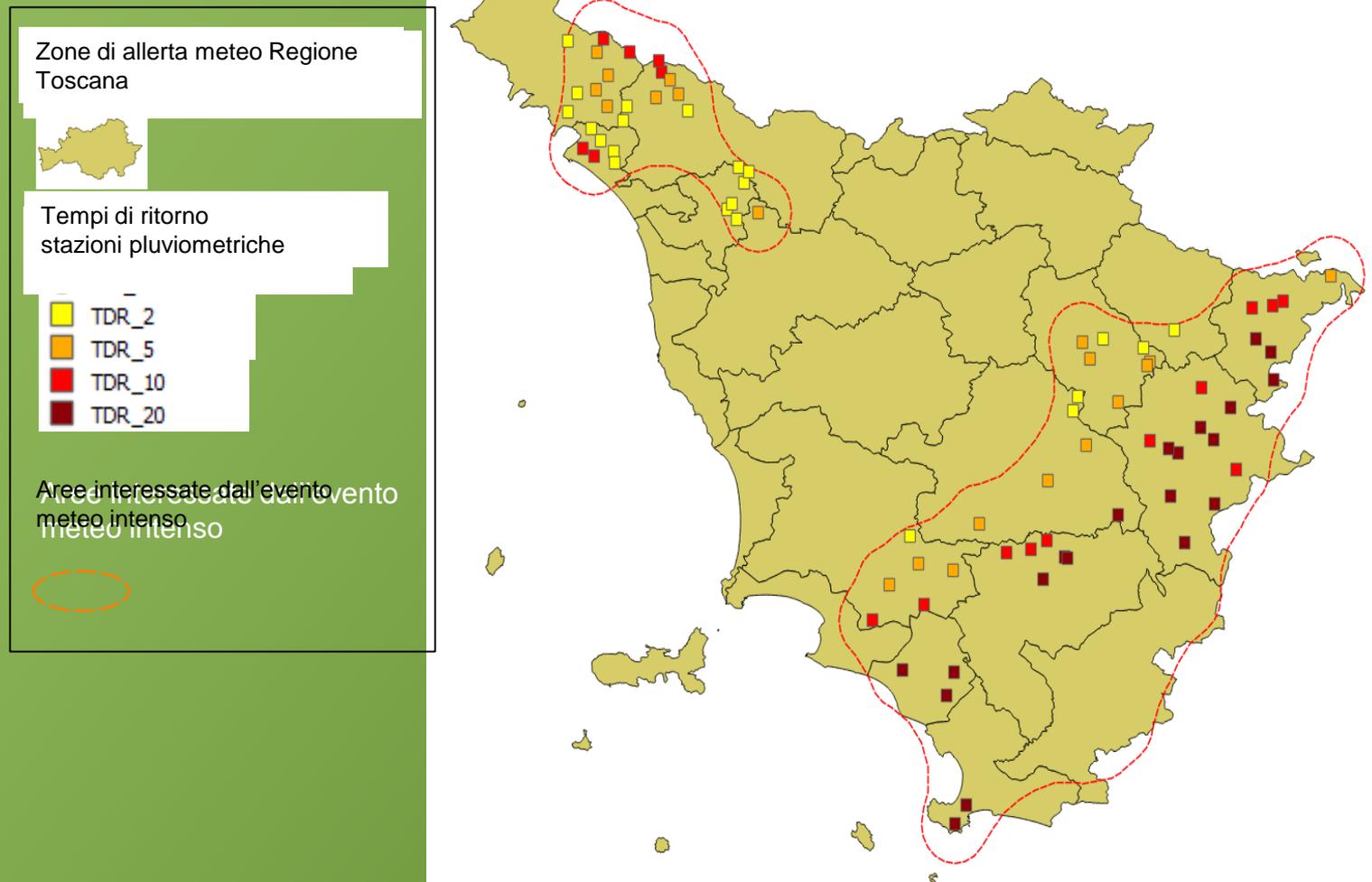


Profili

Attività di individuazione dei dissesti innescati da eventi di precipitazione intensa, attraverso immagini satellitari – sviluppi futuri

DB geografico degli eventi meteo intensi - Il DB contiene le perimetrazioni relative a 50 eventi meteo intensi

Es. Evento meteo intenso del 10-11 novembre 2012



Attività di individuazione dei dissesti innescati da eventi di precipitazione intensa, attraverso immagini satellitari – sviluppi futuri

- Migliore definizione degli eventi su base temporale (oraria) e spaziale.
- Confronto delle condizioni sinottiche degli eventi con la classificazione dei tipi di circolazione atmosferica per l'identificazione di correlazioni con gli effetti al suolo.
- Acquisizione di immagini satellitari con risoluzione spaziale più elevata.

Grazie per l'attenzione